

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2733 del 16 novembre 2010

Legge 17 agosto 2005, n. 174 "Disciplina dell'attività di Acconciatore". Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi.

[Formazione professionale e lavoro]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:
Approvazione Avviso e Direttiva per la presentazione e la realizzazione di interventi formativi nel settore dell'Acconciatura.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue:

L'art. 4 della Legge 17 Agosto 2005, n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore", dispone al comma 1 che le Regioni disciplinino l'attività professionale di acconciatore e, previa determinazione di criteri generali in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, definiscano i contenuti tecnico-culturali dei programmi dei corsi e l'organizzazione degli esami di cui all'art. 3, comma 1, individuando gli standard di preparazione tecnico-culturale ai fini del rilascio dei titoli di abilitazione professionale di cui all'art. 3 in maniera uniforme sul territorio nazionale.

In data 29 Marzo 2007 la Conferenza Stato - Regioni ha sancito l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Attività Produttive, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard professionali nazionali della figura dell'acconciatore ai sensi della Legge 17 Agosto 2005, n. 174.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 8 maggio 2007 sono stati definiti i contenuti tecnico-culturali dei programmi per la realizzazione dei percorsi formativi relativi alla figura professionale di Acconciatore, integrati successivamente dalle deliberazioni n. 62/2008 e n. 1769/2010.

La domanda specifica di formazione espressa dal territorio regionale nel settore dell'acconciatura, volta al conseguimento di una qualifica e/o di un'abilitazione che permetta agli utenti interessati di inserirsi attivamente nel mercato del lavoro, si è notevolmente diffusa in questi anni, con conseguente incremento dei corsi riconosciuti dalla Regione ai sensi della LR n. 10/90.

Alla luce dei fabbisogni formativi progressivamente emersi e vista la diffusione sul territorio della richiesta di formazione per questa figura professionale, si propone di procedere all'approvazione delle disposizioni inerenti le modalità di presentazione degli interventi formativi a qualifica e di abilitazione nel settore dell'acconciatura.

Si ritiene inoltre opportuno uniformare la programmazione in questo settore, prevedendo che le modalità di presentazione e di gestione dei percorsi formativi, sia quelli a qualifica che quelli abilitanti all'esercizio autonomo della professione di acconciatore, siano disciplinati con un unico documento, stabilendo che, dalla data di approvazione del presente provvedimento, le istanze relative al riconoscimento dei progetti formativi per acconciatore possano essere presentate solo sulla base della Direttiva, Allegato B) al presente provvedimento, rettificando la DGR 2300/2009 "Riconoscimento ai sensi dell'art. 19, L.R. 10/90 di corsi professionali annuali, biennali e triennali dell'attività libera e/o prevista da leggi speciali. Nuove modalità di presentazione delle proposte progettuali", al punto 4, eliminando le lettere b. e c., riferiti alla presentazione dei percorsi formativi a qualifica biennali e di abilitazione annuali su tale provvedimento.

Ciò premesso, con il presente atto si intende approvare la Direttiva relativa alla presentazione e alla gestione di progetti formativi, a qualifica e di abilitazione, relativi alla figura professionale di Acconciatore, in conformità ai contenuti specifici delle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Potranno proporre progetti formativi gli Organismi di Formazione Professionale accreditati per gli ambiti Formazione Superiore e/o Formazione Continua, iscritti nell'elenco regionale ai sensi della L.R. 19/02, anche in partenariato con Organismi di formazione non accreditati ai sensi della D.G.R. 13.02.04, n 359.

Possono, altresì, proporre progetti formativi Organismi di Formazione non iscritti nel predetto elenco, purchè abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore e/o della Formazione Continua ai sensi della DGR n. 359/2004. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporterà la sospensione dei termini per la valutazione. In tale modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Al fine di garantire la massima flessibilità all'offerta formativa si intende inoltre attivare lo strumento dell'avviso pubblico a scadenza periodica per la presentazione delle istanze, introducendo la possibilità di presentare l'istanza e i relativi progetti - nonché di avviare conseguentemente le attività corsuali - in momenti diversi dell'anno. Si va a garantire così una tempestiva correlazione tra momento formativo e i fabbisogni di volta in volta espressi dal territorio. Tale strumento prevede l'individuazione di nuove e specifiche modalità per la presentazione dei progetti e delle relative istanze, nonché la revisione dei termini previsti per la valutazione delle medesime e per l'avvio delle attività corsuali.

Le istanze possono essere presentate in quattro diversi periodi nel corso dell'anno: 15 aprile - 15 maggio; 15 luglio - 15 settembre; 15 novembre - 15 dicembre; 15 febbraio - 15 marzo.

Si prevede, in sede di prima applicazione del presente provvedimento, la possibilità di presentare le istanze e i relativi progetti entro 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.V. della Direttiva. In questa fase non si utilizza, pertanto, la finestra del 15 novembre - 15 dicembre. Successivamente, il primo periodo utile per poter presentare ulteriori progetti dovrà essere 15 febbraio - 15 marzo e, a regime, gli altri periodi sopra citati.

L'istruttoria relativa alle istanze presentate sarà effettuata da apposito nucleo di valutazione nominato dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione e si svolgerà nei termini previsti nella Direttiva di cui all'Allegato B) al presente provvedimento.

I singoli percorsi formativi riconosciuti ai sensi dell'art.19 L.R. n. 10/90 senza oneri quindi, a carico del bilancio regionale, dovranno concludersi entro i termini e con i contenuti minimi formativi di cui alla Direttiva, Allegato B) al presente provvedimento.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrale e sostanziale, vengono pertanto proposti all'approvazione della Giunta Regionale i seguenti allegati:

- **Allegato A)** Avviso pubblico
- **Allegato B)** Direttiva per la presentazione e realizzazione di interventi formativi per "Acconciatore"
- **Allegato C)** Adempimenti per la gestione di interventi formativi per "Acconciatore"

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la Legge n. 845/78 "Legge Quadro in materia di formazione professionale";
- Viste le LL.RR. 10/90 e n. 10/1991 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- Visto il DDR n. 1242 del 30/10/2003 istitutivo dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 17 Agosto 2005, n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore";
- Vista la DGR n. 1272 dell'8 Maggio 2007 "Approvazione dei contenuti tecnico culturali e dei programmi e dell'organizzazione delle prove finali per la svolgimento dei percorsi formativi ed esami in attuazione della Legge 17 agosto 2005 n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore";
- Vista la DGR 62 del 22/01/2008 "Rettifica allegati D ed E di cui alla DGR n. 1272 del'8 maggio 2007. Approvazione dei contenuti tecnico culturali e dei programmi e dell'organizzazione delle prove finali per la svolgimento dei percorsi formativi ed esami in attuazione della Legge 17 agosto 2005 n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore";
- Visto il DDR n. 170 del 16/02/2009 "Approvazione requisiti di ammissione ai percorsi formativi";
- Vista la DGR n. 2300 del 28/07/2009 "Riconoscimento ai sensi dell'art. 19, L.R. 10/90 di corsi professionali annuali, biennali e triennali dell'attività libera e/o prevista da leggi speciali. Nuove modalità di presentazione delle proposte progettuali";
- Visto il DDR n. 97 del 1/02/2010 "Linee guida per esami di acconciatore di cui alle modalità definite con DGR n. 1272/2007 e n. 68/2008. Integrazione Allegato A) DDR. n. 369/2009";

- Vista la DGR n.1769 del 06/07/2010 Modifica della DGR n.62 del 22/01/2008. Corsi di formazione teorica finalizzati all'abilitazione all'esercizio autonomo dell'attività professionale di "Acconciatore"(art. 3 comma 1 lettera b e art 6. comma 5 lettera b e comma 6) della Legge 17 agosto 2005 n. 174);
- Visto il DDR n. 769 del 29/07/2010 "Legge n. 174/2005 art. 3 comma 1 lettera b) e art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6. Corsi di formazione finalizzati all'abilitazione all'esercizio autonomo dell'attività professionale di "Acconciatore". Integrazione DDR n. 170/2009";]

delibera

1. di approvare per le motivazioni e le finalità descritte in premessa, i seguenti allegati:

- **Allegato A)** Avviso pubblico
- **Allegato B)** Direttiva per la presentazione e realizzazione di interventi formativi per "Acconciatore"
- **Allegato C)** Adempimenti per la gestione di interventi formativi per "Acconciatore"

2. di stabilire che i percorsi formativi approvati dovranno riportare i contenuti formativi previsti e realizzarsi nei termini e con le modalità previste dalla Direttiva **Allegato B)**;

3. di rettificare pertanto la DGR 2300/2009, eliminando le lettere b. e c. del punto 4 del relativo Allegato B);

4. di stabilire che il nucleo di valutazione di cui in premessa sarà nominato con proprio atto dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione;

5. di disporre che i costi derivanti dalla frequenza ai succitati percorsi formativi siano a carico dei soggetti frequentanti i medesimi corsi e che non sono previsti oneri a carico del Bilancio regionale;

6. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Formazione l'assunzione di ogni e qualsiasi provvedimento necessario per la realizzazione dei corsi in questione, nel quadro anche dei principi di cui alla Legge Regionale 1/97 e dell'art. 4, Legge n. 59/97.